

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2019, n. 1050

Beni immobili e attività della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest. Modifiche alla deliberazione di G.R. n. 1909 del 15 ottobre 2013.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio *Enti Locali e Attività Elettorale*, dal Dirigente Vicario della Sezione *Raccordo al sistema regionale* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce il Vice Presidente:

Le leggi regionali n. 36/2008 e n.5/2010 dispongono la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplinano le procedure di liquidazione.

Il procedimento successorio viene modificato dalle disposizioni della l.r. 10 dicembre 2012, n. 36 *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5*, che stabiliscono la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le soppresse Comunità, ad eccezione delle fattispecie disciplinate dalla stessa norma.

In particolare, il comma 4 dell'art. 5 della citata l.r. n. 36/2012 dispone che le funzioni in materia di tutela e salvaguardia forestale, ivi compresa la lotta agli incendi boschivi, nonché le attività nel settore degli impianti irrigui vengono svolte dall'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) alla quale la legge istitutiva (l.r. n. 3/2010) espressamente attribuisce tali competenze in via esclusiva in ambito regionale.

Le disposizioni normative, tra l'altro, prescrivono l'acquisizione al patrimonio regionale di tutti i beni mobili e immobili appartenenti alle soppresse Comunità Montane (comma 2, art. 5bis, l.r. n. 36/2008 come novellato dall'art. 2, l.r. n. 36/2012).

I Commissari liquidatori pro - tempore delle Comunità Montane pugliesi, in attuazione delle disposizioni liquidatorie, hanno trasmesso al Servizio Enti Locali della Regione Puglia, tra gli altri, gli elenchi dei beni immobili appartenenti a ciascuna Comunità con i relativi identificativi catastali, approvati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 68,69,70,71,72 e 91 del 5 febbraio 2013.

Inoltre, in attuazione del precetto di estinzione delle soppresse Comunità Montane, il Governo regionale ha adottato i provvedimenti nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e 1911 tutti del 15/10/2013, relativi alla ripartizione dei rapporti giuridici, amministrativi ed economici in capo alle soppresse Comunità montane per la successiva assegnazione ai soggetti destinatari.

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti di acquisizione di detti beni immobili è intervenuta un'ulteriore modifica alla l.r. n. 36/2008 introdotta dalla l.r. 7 agosto 2013, n.26, di *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013"*, che all'articolo 29 reca *"Integrazione alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36"*.

La citata legge regionale n.26/2013 (art. 29, comma 1, lett. a) dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro - tempore e la contestuale nomina di un Commissario Liquidatore Unico a valere per tutte le Comunità Montane (comma 2bis, art. 5bis, l.r. n. 36/2008), effettivamente nominato, nella persona del dott. Giuseppe Marotta, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n, 550 del 9 agosto 2013.

Con specifico riferimento ai procedimenti in essere presso la Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, sulla base delle certificazioni prodotte dal Commissario liquidatore pro-tempore, si rileva che alla competenza dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali sono state assegnate le attività di gestione

di cui al punto 3, lettera c) ed f) del deliberato di Giunta regionale n.1909/2013) e, precisamente:

- **servizio di approvvigionamento idrico a mezzo del pozzo artesiano** in località *Quasano*, agro di Toritto (lettera c);
- **pulizia dei tratti del Fosso canale delle Murge oggetto di sistemazione idraulica realizzata dalla Comunità** (lettera f).

In attuazione delle richiamate norme in materia, con verbale di consegna datato 16.04.2014 le medesime attività venivano trasferite dalla Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest all'A.R.I.F.; l'Agenzia regionale, con nota prot. n. 34316 del 10.09.2014, comunicava il subentro nell'esercizio delle funzioni e nello svolgimento dei compiti già di competenza delle soppresse Comunità Montane.

Con riferimento al pozzo artesiano (come individuato nell'Allegato n. 5, Scheda Beni Immobili/Fabbricati n. 3.2, D.G.R. n.70/2013) sito in agro di Toritto, nelle more della definizione delle procedure per il passaggio dell'immobile nella proprietà regionale, la Sezione Demanio e Patrimonio a fronte delle istanze presentate dal Comune di Toritto (prot. n.1922 del 13.02.2015 e prot. n. 2822 del 06.03.2015) in ordine alla richiesta di proroga del contratto di concessione stipulato con la Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest per l'uso del manufatto e della correlata attività di erogazione idrica, con nota prot. n. AOO_108/1521 del 06.02.2015 ha interpellato l'A.R.I.F. sulla propria intenzionalità riguardo alla gestione del servizio di approvvigionamento idrico.

Con nota prot. n. 10401 del 12.03.2015 l'Agenzia regionale evidenziava che il pozzo, ubicato nella zona perimetrale del centro abitato di Quasano, frazione di Toritto, risultava sprovvisto di impianto irriguo di distribuzione e, pertanto, non essenziale né utile per lo svolgimento proficuo delle proprie attività istituzionali, in considerazione, peraltro, della bassa portata di emungimento, utilizzata per l'approvvigionamento idrico di una cisterna di proprietà del medesimo Comune a servizio dell'utenza agricola di zona, ed esprimeva il proprio nulla osta all'eventuale rinnovo della concessione in favore del Comune di Toritto.

Conseguentemente, il Commissario Liquidatore Unico delle Comunità montane; sulla base delle determinazioni dell'Agenzia regionale, acclarato che il pozzo artesiano era rimasto inutilizzato sin dalla stagione irrigua 2014, con pregiudizio degli agricoltori della zona rimasti privi di un servizio utile alla medesima collettività, con decreto commissariale n. 5 del 16.03.2015 ha rinnovato al Comune di Toritto, nell'esercizio delle scelte discrezionali dell'Ente comunitario in ordine alla gestione di un bene immobile facente parte del patrimonio disponibile (Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Puglia: parere del 15.12.2014; Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Lombardia: parere del 17.06.2010), il contratto di concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, stipulato il 07.06.2006 Rep. n. 75 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 15.06.2006 al n. 7236.

Per quanto attiene, poi, all'attività correlata al Fosso canale delle Murge, successivamente alla presa in carico, di cui al citato verbale di consegna datato 16.04.2014, il Direttore Tecnico dell'A.R.I.F. con nota prot. n. 49976 del 24.10.2016 segnalava l'opportunità di riconsiderare, in rettifica di quanto precedentemente valutato e stabilito con la menzionata D.G.R. n.1909/2013, l'attribuzione del servizio ad altro Ente, più adeguato, *ratione materiae*, alla salvaguardia dell'interesse pubblico sotteso alla specifica infrastruttura, stante l'impossibilità da parte dell'Agenzia di poter attendere, in via ordinaria e straordinaria, all'esecuzione della pulizia del canale Fosso delle Murge.

L'Agenzia regionale, in particolare, evidenziava la mancanza di personale qualificato e dei macchinari occorrenti, diversi da quelli in utilizzo per lavori riferibili alle proprie attività istituzionali di tipo irriguo e forestale, del tutto inadeguati all'attività richiesta, segnalando, altresì, la carenza di risorse da destinarsi alla progettazione ed esecuzione dei lavori, da affidarsi necessariamente in appalto ad operatori economici.

Alla luce delle predette circostanze la Sezione Raccordo al Sistema regionale - Servizio *Enti Locali e Attività Elettorale* ha avvertito l'esigenza di approfondire congiuntamente con la Sezione Risorse Idriche - Servizio *Irrigazione Bonifica e Gestione delle Risorse Acqua* le diverse questioni sottese ai menzionati servizi per la corretta assegnazione delle attività in argomento, oggetto di successione.

A seguito dell'attività ricognitiva, effettuati i dovuti riscontri documentali, si è palesata l'esigenza di modificare l'attribuzione delle attività per l'affidamento ai legittimi gestori delle infrastrutture e, precisamente:

il servizio di approvvigionamento idrico a mezzo del pozzo artesiano in località *Quasano* è attribuito al Comune di Toritto in virtù del rinnovo del contratto di concessione in comodato d'uso gratuito, stipulato dal medesimo Comune con la Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest in data 07.06.2006 Rep. n. 75 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 15.06.2006 al n. 7236.

Per quanto riguarda il **servizio di pulizia dei tratti del Fosso canale delle Murge** si è accertato che l'attività viene, di fatto, svolta dal Consorzio di Bonifica *Terre d'Apulia*, nel cui comprensorio consortile ricadono le opere di bonifica, in ragione del "Piano di Classifica" approvato con deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2013, n. 1148.

Si rende, pertanto, necessario adottare nuovo provvedimento dell'Organo di governo regionale di presa d'atto delle risultanze dell'attività ricognitiva espletata, per recepirne gli esiti e adeguare l'attività amministrativa in vista dei decreti presidenziali di estinzione della Comunità Montana.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della Giunta ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di condividere** e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
- 2. di modificare**, per le ragioni meglio esplicitate in narrativa, il punto 3, lettera c) e lettera f) del deliberato di Giunta regionale n. 1909/2013, con cui si attribuiva all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali lo svolgimento delle attività, già in capo alla Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, connesse al servizio di approvvigionamento idrico a mezzo del pozzo artesiano in località *Quasano*, agro di Toritto (punto 3, lettera c) ed alla pulizia dei tratti del *Fosso Canale delle Murge* (punto 3, lettera f);
- 3. di prendere atto** che, nelle more della formale acquisizione del citato pozzo artesiano (come individuato nell'Allegato n. 5, Scheda Beni Immobili/Fabbricati n. 3.2, D.G.R. n.70/2013) al demanio regionale, al fine di assicurare la fruizione del servizio di approvvigionamento idrico alla comunità locale, il Commissario Liquidatore Unico, con Decreto commissariale n. 5 del 16.03.2015, ha rinnovato, nell'esercizio delle scelte discrezionali dell'Ente comunitario in ordine alla gestione di un bene immobile facente parte del patrimonio

disponibile, il contratto di concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, al Comune di Toritto;

- 4. di dare atto** che il servizio di approvvigionamento idrico a mezzo del pozzo artesiano in località *Quasano* di cui al punto 3, lettera c) del deliberato n. 1909/2013, già assegnato alla competenza dell'A.R.I.F., è esercitato in comodato d'uso gratuito dal Comune di Toritto;
- 5. di dare atto** che l'attività riguardante la pulizia dei tratti del *Fosso Canale delle Murge* di cui al punto 3, lettera f) del deliberato n. 1909/2013, già assegnata alla competenza dell'A.R.I.F., viene, di fatto, svolta dal Consorzio di Bonifica *Terre d'Apulia*, nel cui comprensorio consortile ricadono le opere di bonifica, in ragione del "Piano di Classifica" approvato con deliberazione di Giunta regionale 18 giugno 2013, n. 1148;
- 6. di incaricare** il Commissario Liquidatore unico alla consegna degli atti e documenti afferenti le attività di cui al punto 3, lettera c) del deliberato n. 1909/2013 alla Sezione Demanio e Patrimonio, per la formale acquisizione del cespite nel patrimonio della Regione Puglia;
- 7. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale e della Sezione Demanio e Patrimonio ad adottare, in ordine al pozzo artesiano, utilizzato per l'approvvigionamento idrico di una cisterna di proprietà del Comune di Toritto a servizio dell'utenza agricola di zona, ogni altra opportuna iniziativa a tutela dell'interesse pubblico della comunità locale;
- 8. di notificare** a cura della Sezione proponente il presente provvedimento al Dirigente della Sezione *Demanio e Patrimonio*, al Dirigente della Sezione *Risorse Idriche*, al Commissario Straordinario dell'A.R.I.F., al Commissario Liquidatore unico delle soppresse Comunità montane, al Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica *Terre d'Apulia* e al Comune di Toritto;
- 9. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE